



my Johannes zacharias unus ex consiliarij summa prudentia,
et notarius predictus regatus inno. dixit super primo
che li ss. friori presenti my Aurelio fatiboni my felice An. Alui
my Clemente. Sansio, et my Armilao Terzio rabbino pieno
autorita di trouar denari in prestito, per imprestare da
Terrarani o forastieri, o cittadini no habitanti, quelle
summe che alle lor. ss. faranno, et di matina si notificano
per lettere alle assenti, che in qto bisogni si vogliono
commodare in accomodar la nra corte, che per
quelle summe saranno redintegrati quanto prima
et notificati che saranno et passato il termine
silenghi all'esecuzione, et a quelli che imprestano,
si restituiscano di quello che li buttara o risuotera
della data.

Sup 2^o. che trouino i dinari li sopra detti p l'uno et per l'altro

Sup 3^o. il medesimo io dico.

Sup 4^o. che li officuarij di S. Fazio holoneo. et di S. Fa. Cashe
non fuisse ballottati de vino promettano di quello che si deu a m^o Gabriello
concedere consiliarij, regij
se ad liui om Pauli Josephi
ad liuery
Obtentum uiuano.

che per il catatto li ss. friori habbino a restituire
un altro per aguntare.

Perche il nro Conciliario ce l'habbiamo alienato
noi, et l'habiamo in tutto nella arce della can-
cellaria, et lui e' diligentissimo si nello
conciliario, come nella scuola, io dico che
si prieghi, et riprieghi, che se al meno per
un altro anno uoglia accettar questo officio
et noi gli habbiamo a dar la referma, con pregar
to che ci uoglia dare et la referma sia di honoribus
et oneribus, che e' stata l'anno passato.